

Il pericolo del riso indiano

Dopo uno stop durato 10 anni, nell'estate del 2022 la Commissione europea ha ripreso i negoziati con l'India per la definizione di un accordo di libero scambio. L'India è il maggiore esportatore mondiale di riso e, nei negoziati precedenti, aveva avanzato la richiesta di prevedere diversi contingenti di importazione a dazio zero che, se fossero concordati negli attuali negoziati, ridurrebbero ulteriormente lo spazio commerciale per il riso Lungo B comunitario, già ridottosi a seguito delle continue concessioni daziarie da parte dell'UE ai maggiori esportatori mondiali di riso.

Secondo l'**Ente Nazionale Risi**, le richieste dell'India devono essere rigettate non solo perché tale Paese gode dell'esenzione del dazio per 8 varietà di

riso semigreggio Basmati, ma anche perché nel 2022 sul portale del sistema di allerta comunitario RASFF sono risultate 42 notifiche sul riso importato dall'India (28% del totale delle notifiche sul riso), a causa della presenza di agrofarmaci (thiamethoxam, triciclazolo, carben-dazim e clorpirifos) il cui impiego non è consentito nell'Unione europea.


Un paio di mesi fa, nell'ambito del Comitato permanente per piante, animali, alimenti e mangimi (SCOPAFF), non è passata la proposta della Commissione europea di innalzare il livello massimo di residuo del triciclazolo dall'attuale valore di 0,01 mg/kg allo 0,09 per il riso d'importazione. Ora la Commissione dovrà passare dal Comitato d'appello e, se dovesse ottenere la maggioranza, potrà



adottare la proposta, anche se nell'Unione europea rimarrebbe il divieto dell'utilizzo del triciclazolo per la coltivazione del riso, mentre il riso di importazione, in particolare quello indiano, godrebbe di un limite di 0,09 mg/kg.

Inoltre, a settembre 2020, l'India ha presentato alla Commissione europea la richiesta per il riconoscimento dell'IGP Basmati e, qualora riuscisse ad andare in porto, verrebbe presa in considerazione negli attuali negoziati con il rischio di un accesso illimitato nel mercato dell'UE a dazio zero per il riso IGP Basmati indiano. "Mentre i nostri risicoltori devono rispettare divieti e regole strette per l'u-

so di agrofarmaci, ci troviamo a dover contrastare la miopia della Commissione europea che dovrebbe difendere le produzioni UE. La filiera risicola europea ha da sempre sostenuto la necessità di una reciprocità di regole circa l'impiego di fitofarmaci. Imbarazzante sarebbe il riconoscimento di una IGP sul Basmati utilizzando un termine generico, senza legami con il territorio, che è equivalente al Basmati di origine pakistana e che potrebbe, a fine percorso del negoziato di libero scambio, originare un'esenzione dal dazio per quantitativi illimitati", afferma **Paolo Carrà**, presidente dell'Ente Nazionale Risi.




MOLITECNICA SUD

Sensations' search around You



CREATED BY *ljacofatti*







Decorticatorce MS/DECVT-6

PER SAPERNE DI PIÙ VISITA IL SITO:
WWW.MOLITECNICASUD.IT

Molitecnica Sud porta la decorticazione nei piccoli e medi impianti molitori
 Contrada Torre la Macchia sn, 70022 - Altamura (BA) Italia | www.molitecnicasud.it